

DOCENTE	Prof.ssa Annalisa Giulietti
DISCIPLINA	Lingua e Letteratura Italiana
TESTI ADOTTATI	A. Mezzadrelli, C. Giunta, M. Grimaldi, G. Simonetti, E. Torchio, <i>Lo specchio e la porta. Edizione rossa</i> , vol. 3A-3B, Garzanti, Milano.
TESTI in LETTURA INTEGRALE	P. Levi, <i>Il sistema periodico</i> , Einaudi, Torino, 1975. A. Tabucchi, <i>Sostiene Pereira</i> , Feltrinelli, Milano, 1994.
MATERIALI / STRUMENTI UTILIZZATI	<ul style="list-style-type: none"> - Contributi video dalla rete (sito della RAI, ma anche HUB Scuola Mondadori, Treccani e simili) - Mappe concettuali e schemi degli studenti e forniti dalla docente - Presentazioni in ppt e altre piattaforme. - Visione di film in streaming
COMPETENZE (OBIETTIVI)	<p>OBIETTIVI DISCIPLINARI</p> <ul style="list-style-type: none"> - Saper effettuare sintesi efficaci relativamente agli autori e alle opere studiati - Saper analizzare e contestualizzare i testi letterari - Saper ricostruire correttamente in un percorso diacronico l'evoluzione della letteratura italiana - Saper collegare in senso sincronico e diacronico autori e testi anche con altri ambiti disciplinari <p>OBIETTIVI MINIMI</p> <ul style="list-style-type: none"> - Comprendere il significato letterale e profondo di testi sia letterari sia non letterari - Saper analizzare testi letterari e non - Saper costruire testi di varia tipologia espositivo-argomentativi di contenuto letterario, storico-culturale o di attualità - Saper costruire testi argomentativi documentati - Saper esporre i contenuti storico-letterari in modo chiaro e coerente - Conoscere i testi della letteratura italiana secondo la scansione vigente - Riconoscere il registro e la funzione linguistica a partire dai testi letti
<p>CONOSCENZE</p> <p>UNITA' FORMATIVA N. 1</p> <p>L'età del Positivismo e del Decadentismo</p>	<p>Conoscenze</p> <p>LA CULTURA DEL POSITIVISMO</p> <p>Il contesto socio-culturale; il pensiero 'positivo'; Positivismo e letteratura: Zola e il Naturalismo francese; la figura del 'romanziero scienziato' e il concetto di 'romanzo sperimentale' – il realismo e la critica sociale.</p> <p>Lecture antologiche:</p> <ul style="list-style-type: none"> - da Émile Zola, <i>Il romanzo sperimentale, Come si scrive un romanzo sperimentale</i>;

- da Émile Zola, *L'ammazzatoio*, *Come funziona un romanzo naturalista* - la storia tragica di Gervaise e il lato oscuro del progresso.

Giovanni Verga e il Verismo

Confronto fra Naturalismo francese e Verismo italiano, da Milano alla Sicilia: che cos'è il vero e qual è il ruolo dello scrittore – come si “narra” un romanzo “moderno”?

Giovanni Verga fotografo della realtà. Introduzione alla vita dell'autore: visione del documentario della RAI tratto dalla serie “I grandi della letteratura italiana”. La vita e l'opera; il pensiero e la poetica; le *Novelle*; il *Ciclo dei vinti*: *I Malavoglia* e *Mastro don Gesualdo*.

Lecture antologiche:

- da *Vita dei campi*: *Fantasticherie* e l'ideale dell'ostrica, *Rosso Malpelo* e *La lupa*.
- da *Novelle rusticane*: *La roba* e *La libertà*.
- da *I Malavoglia*: *Prefazione*, Uno studio “sincero e appassionato”; *Padron 'Ntoni e la saggezza popolare* (cap. 1, La descrizione della famiglia Malavoglia); *L'addio di 'Ntoni* (cap. 15).
- da *Mastro-don Gesualdo*: *Una giornata-tipo di Gesualdo* (cap. IV) e il confronto con *La roba*; *Gesualdo muore da “vinto”* (cap. 5).

IL DECADENTISMO

Il contesto culturale (dalla Francia all'Europa); la filosofia della crisi; i temi fondamentali.

Il Simbolismo e Charles Baudelaire

Baudelaire: ultimo dei romantici e primo dei moderni. I “poeti maledetti”, Rimbaud e Verlaine. La poetica decadente, noia, spleen, “male di vivere” e la figura del dandy (confronto con letteratura inglese).

Lecture antologiche

- P. Verlaine, *Arte poetica*;

- da C. Baudelaire, *I fiori del male: L'albatro* - confronto con Coleridge, *The rhyme of the ancient mariner*; *Corrispondenze*; *Spleen IV: disperazione e angoscia*.

Verso la poesia moderna: D'ANNUNZIO, PASCOLI, le categorie critiche di Novecentismo e Antinovecentismo e i maestri successivi.

Gabriele D'Annunzio: la vita come opera d'arte (e scandalo)

La vita e i luoghi; il pensiero, il personaggio e la poetica; *'Il piacere'* e l'estetismo; il Superuomo e il confronto con l'Oltreuomo di Nietzsche; la produzione poetica e l'esperienza delle *Laudi: Alcyone* e il panismo.

Visione del film *Il cattivo poeta* (di Gianluca Jodice, 2021, con Sergio Castellitto): i rapporti complessi col Fascismo e Mussolini.

Lecture antologiche

Da *Il piacere*:

- *Tutto impregnato d'arte* (libro I, cap. II)

Da *Scritti giornalistici*,

- *Il caso Wagner*: il confronto diretto con Nietzsche.

Da *Alcyone (Laudi del cielo del mare della terra e degli eroi)*:

- *La sera fiesolana*
- *I pastori*
- *La pioggia nel pineto* – Percorso tematico a partire dalla poesia di D'Annunzio fino alla poesia contemporanea e alla canzone: E. Montale, *Piove*; L. Folgore, *La pioggia sul cappello*; M. Moretti, *A Cesena*; Marracash, *È importante* (2022).

Giovanni Pascoli: il poeta delle piccole cose

La vita e i luoghi del poeta; la poetica e la riscoperta dell'infanzia; il fonosimbolismo e il fanciullino; il nido, i morti e la nebbia; il Decadentismo e l'apertura al Novecento.

Lecture antologiche

	<p>Da <i>Il fanciullino</i>: la poetica pascoliana, cap. I, III, IV.</p> <p>Da <i>Myricae</i>:</p> <ul style="list-style-type: none"> - <i>Lavandare</i> - <i>Arano</i> - <i>X agosto</i> - <i>L'assiuolo</i> (confronto con Leopardi, <i>Il passero solitario</i>) - <i>Il lampo</i> <p>Da <i>Canti di Castelvecchio</i>:</p> <ul style="list-style-type: none"> - <i>Il gelsomino notturno</i> - <i>La mia sera</i>
<p>UNITA' FORMATIVA N. 2</p> <p>Il primo '900: l'età dell'Imperialismo e delle Avanguardie</p>	<p>L'inquietudine di inizio secolo: le parole-chiave psicoanalisi, inconscio, relativismo, tempo e memoria, romanzo psicologico, Mitteleuropa.</p> <p>Le Avanguardie storiche nell'intreccio delle arti: il contesto storico-culturale.</p> <p>Modernismo e psicanalisi: l'influenza di Freud nel romanzo europeo del '900.</p> <p>Crepuscolarismo</p> <p>Le atmosfere vaghe e la stanchezza, le briciole del vivere, gli antieroi e l'antidannunzianesimo.</p> <p>Lecture antologiche:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● ripresa di Marino Moretti, <i>A Cesena</i>; ● Guido Gozzano, <i>Speranza</i> (su classroom). <p>Futurismo</p> <p>Parole-chiave: macchina, velocità, paroliberismo - confronto con la storia dell'arte.</p> <p>Filippo Tommaso Marinetti</p> <ul style="list-style-type: none"> - <i>il Manifesto tecnico della letteratura futurista</i>. - <i>Zang Tumb Tumb: il Bombardamento di Adrianopoli</i> (testo e audio originale su classroom).

La crisi del romanzo e l'età dell'ansia: fra realismo e introspezione, il dubbio e la malattia.

ITALO SVEVO: un 'caso' italiano ed europeo, l'inetto.

Vita e luoghi sveviani – Trieste come crocevia europeo, il confronto con Joyce; le ragioni di uno pseudonimo; il pensiero e la poetica; il romanzo *La coscienza di Zeno*, la psicanalisi e la figura dell'inetto; malattia e salute.

Lecture antologiche:

Da *'La coscienza di Zeno'* (alcuni studenti hanno visto la messa in scena del romanzo presso il Teatro delle Muse di Ancona):

- *Prefazione* (cap. 1)
- *Preambolo* (cap. 2)
- *L'origine del vizio* (cap. 3)
- *Muoio* (cap. 4)
- *Un'esplosione enorme che nessuno udrà* (cap. 8)

Luigi Pirandello: maschere, epifanie e sentimento del contrario

La vita in Sicilia, i luoghi e le opere principali; il pensiero e la poetica; il saggio *Sull'umorismo*; il contrasto vita-forma; la vasta produzione letteraria e teatrale.

Lecture antologiche:

- dal saggio *L'umorismo*: *Una vecchia signora imbellettata*.
- Da *Novelle per un anno*: *Il treno ha fischiato*, *La carriola* (il confronto con le novelle di Verga e con i racconti di Joyce, *Dubliners*).
- da *Il fu Mattia Pascal*: *Lanterninosofia*.
- Da *Uno, nessuno e centomila*: *Non conclude*.

UNITA' FORMATIVA N. 3

La poesia e la narrativa in Italia tra le due guerre: i maestri

La poesia e la narrativa del Novecento: tematiche e forme espressive.
Parole-chiave: guerra, io, identità, poesia.

Giuseppe Ungaretti: Vita di un uomo

Le origini, la vita, nomadismo e deserto; il pensiero e la poetica; l'esperienza della guerra; Vita di un uomo'; particolare attenzione rivolta alla raccolta 'L'allegria'.

Lecture antologiche:

da *L'allegria*:

- *Mattina*
- *Veglia*
- *Fratelli*
- *San Martino del Carso*
- *Sono una creatura*
- *Tappeto,*
- *In memoria.*

Umberto Saba: la 'poesia onesta'

La vita e l'abbandono; Trieste e gli amici europei; la poesia onesta; il *Canzoniere*; la nevrosi e la psicanalisi; la natura, gli animali, le donne.

Lecture antologiche da *Il canzoniere*:

- *La capra,*
- *Trieste*
- *Ulisse*
- *Amai*
- *La città vecchia.*

Eugenio Montale: dagli 'Ossi' a 'Satura'

La vita e la formazione; il pensiero e la poetica; l'esperienza degli 'Ossi di seppia' e delle raccolte principali; le figure femminili; il correlativo oggettivo. Il Nobel e il discorso *È ancora possibile la poesia?*

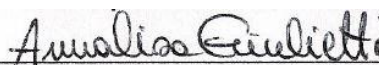
	<p>Da <i>Ossi di seppia</i>:</p> <ul style="list-style-type: none"> - <i>I limoni</i> - <i>Spesso il male di vivere ho incontrato</i> - <i>Non chiederci la parola</i> - <i>Cigola la carrucola del pozzo</i> <p>Da <i>Le occasioni</i>:</p> <ul style="list-style-type: none"> - <i>Casa dei doganieri</i> - <i>Non recidere, forbice, quel volto</i> <p>Da <i>La bufera e altro</i>:</p> <ul style="list-style-type: none"> - <i>Piccolo testamento</i> - <i>Ho sceso, dandoti il braccio, almeno un milione di scale</i> <p>Da <i>Satura</i>:</p> <ul style="list-style-type: none"> - <i>La storia</i>
<p>UNITA' FORMATIVA N. 3</p> <p>Autori ed esperienze del secondo Novecento e dell'età contemporanea</p>	<p>Percorsi di avvicinamento al Novecento letterario e culturale: l'esperienza e la testimonianza di Primo Levi. La figura di Antonio Tabucchi e le dittature europee.</p> <p>PRIMO LEVI: vita, guerra, suicidio. Il lavoro, la scienza e la testimonianza della Shoah.</p> <p>ANTONIO TABUCCHI: le dittature, il romanzo <i>Sostiene Pereira</i>, il giornalismo, la libertà dell'informazione - il confronto con l'attualità.</p>
<p>TIPOLOGIE DI VERIFICA</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Discussioni in classe e domande aperte - Definizione o lettura interpretativa di schemi e mappe - Colloqui e presentazioni su argomenti di approfondimento, utilizzando anche prodotti digitali - Produzione di testi secondo le tipologie testuali previste dalla Prima prova dell'Esame di Stato - Trattazioni sintetiche relative agli argomenti studiati anche con l'ausilio di prodotti digitali elaborati appositamente
<p>CRITERI DI VALUTAZIONE</p>	<p>Griglie di valutazione allegate e presenti nel PTOF</p>
<p>METODOLOGIE DIDATTICHE</p>	<p>Lezione frontale e lezione interattiva, discussione guidata, attività di laboratorio, TEAL, Debate, Brainstorming, Problem Solving, Attività di Feed-back, Flipped Classroom, Cooperative Learning, Elaborazione di mappe concettuali.</p>

**OBIETTIVI SPECIFICI
APPRENDIMENTO EDUCAZIONE
CIVICA**

- 2.3 Esercitare la cittadinanza attraverso le tecnologie digitali.
3.2 Acquisire consapevolezza dei valori che ispirano gli ordinamenti nazionali, comunitari e internazionali, nonché dei loro compiti e funzioni essenziali.
1.4 Sviluppare e applicare competenze per un efficace impegno civico.
1.5 Valutare in maniera critica le questioni relative alla giustizia sociale e alla responsabilità etica e agire per contrastare le discriminazioni e le diseguaglianze.

Ancona, 13/05/2024

Firma




Annalisa Ciuliatti

P.S. I rappresentanti di classe degli studenti, in data 08/05/2024, hanno preso visione del percorso disciplinare.

DOCENTE	Claudia Gambini
TESTI ADOTTATI	Barbero, La Storia, Zanichelli, vol. 3
MATERIALI / STRUMENTI UTILIZZATI	mappe concettuali, presentazioni in PowerPoint, videodocumentari, Internet, documenti storici, piattaforma GSuite. Visione del film "Tempi Moderni" di C. Chaplin. Visita alla mostra "La Resistenza nelle Marche" alla Mole Vanvitelliana e lavoro sulle fonti.
COMPETENZE OBIETTIVI	<ul style="list-style-type: none"> - Ricostruire la complessità del fatto storico attraverso l'individuazione di interconnessioni, rapporti tra particolare e generale, tra soggetti e contesti. - Problematizzare, formulare domande criticamente articolate, riferirsi a tempi e spazi diversi, dilatare il campo delle prospettive, inserire in scala diacronica le conoscenze acquisite in altre aree disciplinari. - Padroneggiare gli strumenti concettuali, forniti dalla storiografia, per individuare e descrivere persistenze e mutamenti. - Saper leggere, decodificare, analizzare, selezionare e scegliere i documenti. - Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della propria persona, della collettività e dell'ambiente.
CONOSCENZE UNITA' FORMATIVA N. 1 L'Europa e il mondo tra la fine dell'Ottocento e i primi del Novecento	<p style="text-align: center;">CONOSCENZE</p> <p>L'età dell'imperialismo: cause e caratteri;</p> <p>Socialismo, nazionalismo e razzismo: il fenomeno degli zoo umani, l'immagine del "Fardello dell'uomo bianco". I luoghi della diversità: ghetti, gulag, campi di concentramento e di sterminio.</p> <p>La società di massa: definizione e cause; la catena di montaggio e il fordismo; il dibattito politico e sociale; la questione dell'analfabetismo e le riforme della scuola; il consolidamento dell'opinione pubblica; partiti politici, partiti di massa e organizzazioni sindacali; la psicologia delle folle di G. Le Bon; il potere tirannico sulle masse.</p> <p>Women's rights and women's duties: <i>women's suffrage.</i></p> <p>L'età giolittiana: dalla crisi di fine secolo al riformismo giolittiano; la conquista della Libia.</p> <p>I rapporti Stato-Chiesa: percorso di lungo periodo: dal <i>Non expedit</i> al Patto Gentiloni, dai Patti lateranensi alla revisione del Concordato.</p>

<p>UNITA' FORMATIVA N. 2 Le politiche delle potenze europee e la Grande guerra</p>	<p>La Grande Guerra: le cause; le principali fasi del conflitto; il dibattito neutralisti-interventisti e il Patto di Londra; la tecnologia al servizio della guerra; <i>the gas cloud at Ypres</i>; gli avvenimenti sul fronte italiano; l'inferno delle trincee; il concetto di guerra totale e la brutalità della guerra; la svolta del 1917, <i>Wilson's war message to Congress (1917)</i>; la fine del conflitto. Il primo dopoguerra: <i>Wilson's fourteen points</i>; la Società delle Nazioni; i Trattati di pace e le conseguenze economiche, politiche e sociali della guerra; il crollo demografico.</p>
<p>UNITA' FORMATIVA N. 3 L'età dei totalitarismi</p>	<p>La Russia rivoluzionaria: la rivoluzione del 1905; dalle tesi d'aprile alla rivoluzione di ottobre; il ruolo di Lenin e dei bolscevichi; dal comunismo di guerra alla NEP; paura e consenso nel sistema bolscevico; la nascita dell'URSS; la politica staliniana. Il fascismo al potere: la crisi dei partiti di massa e dello Stato liberale in Italia; la vittoria mutilata e la questione fiumana; il biennio rosso; la marcia su Roma; la costituzione dello Stato totalitario e il concetto di totalitarismo imperfetto; il delitto Matteotti e la secessione dell'Aventino; il fascismo degli anni Trenta e i legami con il nazismo. Caratteri e dinamiche della crisi del '29: dai ruggenti anni Venti al crollo di Wall Street; Roosevelt e il New Deal. L'ascesa del nazismo: origine e fondamenti ideologici, l'incendio del Reichstag, la costruzione dello Stato totalitario, la Notte dei lunghi coltelli, Hitler come capo assoluto del Terzo Reich, il rapporto con le Chiese, lo sterminio degli Ebrei. La Seconda Guerra mondiale: le cause, 1939-40 la guerra lampo, 1941 la guerra mondiale. Dalla svolta del 1942-43 alla bomba atomica su Hiroshima e Nagasaki. La Resistenza al nazifascismo in Italia.</p>
<p>UNITA' FORMATIVA N. 4 Le problematiche dell'Europa e del mondo contemporaneo</p>	<p>La ricostruzione: i progetti di pace e la nascita dell'ONU. I problemi del dopoguerra. The Cold War: <i>Churchill's "Iron Curtain" speech (1946), Truman's speech "A Fateful Hour" (1947), democracy and communism fighting for global supremacy, crucial phases.</i> Il Nord e Sud del Mondo: la conferenza di Bandung e il panafricanismo; il processo di indipendenza dei paesi non allineati; la conflittualità del mondo contemporaneo. I Brics oggi. Gli anni sessanta: del boom in Italia e dei moti rivoluzionari; la crisi cubana e la rivoluzione cinese. Gli anni di piombo e la strategia della tensione in Italia: le tappe della storia della Repubblica fino alla strage di Capaci.</p>

	PERCORSO DISCIPLINARE Storia Educazione civica CLASSE VD SCIENTIFICO OPZ.INF.	MOD_INS_15 Rev04
---	--	---------------------

UNITA' FORMATIVA N. 5 Educazione civica	Le origini storiche della Guerra Ibrida , analizzando la prefazione del libro "La Storia in Pericolo" di Franco Cardini. Cittadinanza e diritti ; cittadinanza attiva e cittadinanza digitale; cittadinanza europea e global citizenship: totalitarismi e democrazia. Lavoro digitale sul tema " Equilibrio dinamico o realtà multipolare? " con l'apporto multidisciplinare delle discipline letteratura italiana, fisica ed inglese.
ABILITA' <i>Come da programmazione</i>	<ul style="list-style-type: none"> - Identificare gli elementi maggiormente significativi per confrontare aree e periodi diversi. - Riconoscere le dimensioni dello spazio e del tempo, attraverso l'osservazione di eventi storici e di aree geografiche. - Collocare i più rilevanti eventi storici, affrontati secondo le coordinate spazio-tempo. - Saper cogliere i collegamenti pluridisciplinari della disciplina storica.
TIPOLOGIE DI VERIFICA CRITERI DI VALUTAZIONE come da dipartimento	<ul style="list-style-type: none"> - Orali e scritte (Conoscenze, abilità, competenze) - Attività di comprensione, produzione, analisi e sintesi di documenti scritti e audiovisivi condivisi
METODOLOGIE DIDATTICHE	<ul style="list-style-type: none"> - Lezione frontale e interattiva con impostazione problematica - Discussione guidata - Flipped classroom - Cooperative learning
OBIETTIVI SPECIFICI APPRENDIMENTO EDUCAZIONE CIVICA <i>Come definito in sede di Dipartimento</i>	<ul style="list-style-type: none"> - Conoscenze: conoscere in modo adeguato e pertinente i concetti fondamentali delle discipline. - Abilità: saper usare il lessico e le categorie interpretative della disciplina. - Competenze: cogliere i caratteri di interdipendenza tra i diversi saperi; costruire in modo semplice i collegamenti interdisciplinari; avere consapevolezza della dimensione storica, politica e sociale del proprio tempo.

Prof.ssa Claudia Gambini



Ancona, 15 maggio 2024

DOCENTE	CLAUDIA GAMBINI
TESTI ADOTTATI	Abbagnano Fornero, I nodi del pensiero vol.3
MATERIALI / STRUMENTI UTILIZZATI	Mappe concettuali, schemi, estratti di saggi degli autori studiati, presentazioni in PowerPoint, video, immagini, articoli tratti dai social media, visione di spezzoni di film ed esercitazioni di elaborazione consegnate su Classroom-Gsuite.
COMPETENZE OBIETTIVI	<ul style="list-style-type: none"> - Sapersi orientare nell'ambito della tradizione filosofica occidentale e del suo apparato concettuale e categoriale; - Saper utilizzare un lessico caratterizzato in senso disciplinare; - Saper comprendere autonomamente un discorso/testo filosofico grazie alla conoscenza dei concetti e delle teorie fondamentali, dei principali metodi d'indagine e generi di scrittura filosofica; - Saper argomentare con rigore logico-concettuale le problematiche filosofiche considerate; - Saper contestualizzare e cogliere le relazioni tra lo sviluppo del pensiero filosofico e produzione letteraria, artistica e scientifica della stessa epoca; - Saper interpretare e valutare criticamente la realtà.
CONOSCENZE UNITA' FORMATIVA N. 1 L'Idealismo	<p>1) Hegel ed i capisaldi del sistema: risoluzione del finito nell'infinito; identità di ragione e realtà; funzione giustificatrice della filosofia; la dialettica: affermazione, negazione e <i>aufhebung</i>.</p> <ul style="list-style-type: none"> - La Fenomenologia dello spirito: Coscienza, Autocoscienza, Ragione. - La figura del servo padrone: il lavoro come consapevolezza della dipendenza-indipendenza relazionale fra individui. - La Filosofia dello Spirito: lo Spirito oggettivo: diritto, moralità, eticità. Famiglia, società civile e Stato; lo Spirito assoluto: arte, religione e filosofia.

<p>UNITA' FORMATIVA N. 2</p> <p>La critica del sistema hegeliano</p>	<p>1) A.Schopenhauer, <i>Il mondo come volontà e rappresentazione</i>:</p> <ul style="list-style-type: none"> - le radici culturali; - dalla distinzione kantiana tra fenomeno e noumeno al velo di Maya; - caratteri e manifestazioni della volontà di vivere; - la teoria del pendolo, il pessimismo cosmico e l'illusione dell'amore; - le vie di liberazione dal dolore.
<p>UNITA' FORMATIVA N. 3</p> <p>La genesi del pensiero contemporaneo: dallo Spirito all'uomo</p>	<p>1) Caratteri generali della Destra e della Sinistra hegeliane.</p> <p>2) K.Marx:</p> <ul style="list-style-type: none"> - caratteristiche generali del marxismo; - la critica al misticismo logico di Hegel; - la critica allo Stato moderno e al liberalismo; - la critica all'economia borghese e gli aspetti fondamentali dell'alienazione; - il distacco da Feuerbach e l'interpretazione della religione in chiave sociale; - la concezione materialistica della storia; - il Manifesto del partito comunista e il Capitale; - il concetto di storia come lotta di classe; - la rivoluzione e la dittatura del proletariato.
<p>UNITA' FORMATIVA N. 4</p> <p>La crisi delle certezze</p>	<p>1) La crisi delle scienze: la necessità di ripensare le categorie fondamentali.</p> <p>2) La crisi delle certezze filosofiche: F.Nietzsche, demistificazione della tradizione filosofica occidentale.</p> <ul style="list-style-type: none"> - le fasi del filosofare nietzscheano; - l'ispirazione filosofica della Nascita della tragedia e i concetti di apollineo e il dionisiaco; - la filosofia del mattino, arte e scienza; - la morte di Dio e l'avvento dell'<i>ubermensch</i>; - la dottrina dell'eterno ritorno dell'uguale; - la trasvalutazione dei valori; - la volontà di potenza e la rivalutazione dell'arte; - il problema del nichilismo e del suo superamento; - il prospettivismo. <p>3) La rivoluzione psicoanalitica: S.Freud:</p> <ul style="list-style-type: none"> - la scoperta e lo studio dell'inconscio;

	<ul style="list-style-type: none"> - le topiche; - le vie di interpretazione dell'inconscio; - il concetto di libido; - la teoria psicoanalitica dell'arte; - la natura illusoria della religione; - il disagio della civiltà. <p>4) Un confronto tra gli studi psichiatrici di Franco Basaglia e la scuola di Mario Tobino: la filosofia sociale della cura del paziente "matto": lo statuto epistemologico del malato e le sue specifiche di cura, la visione antropologica dell' uomo frammentato odierno.</p>
<p>UNITA' FORMATIVA N. 5</p> <p>L'uomo di fronte al male, tra paura e speranza</p>	<p>1) S.Kierkegaard:</p> <ul style="list-style-type: none"> - i concetti di paura e angoscia. <p>2) G. Vattimo : il pensiero debole.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Forme di negazionismo come reazione all'angoscia. Globalizzazione e multiculturalismo. <p>3) H.Arendt e la razionalità.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Il concetto di male banale. Il totalitarismo e il logos. - Vita, storia, analisi del pensiero. <p>4) Etica e responsabilità nel pensiero ebraico: (Buber, Levinas, Jonas): cenni generali</p> <ul style="list-style-type: none"> - un'etica per la civiltà tecnologica; - la responsabilità nei confronti delle generazioni future; - l'euristica della paura; - il problema della giustizia: il principio responsabilità e della primarietà della persona.
<p>UNITA' FORMATIVA N. 6</p> <p>Il problema del vero e del falso nella dimensione della sfera sociale contemporanea: quale dialogo?</p>	<p>1) Martin Heidegger: l'essere e l'esistenza; l'essere nel mondo; il tempo e la storia; la metafisica, la tecnica e l'arte nel secondo Heidegger. Approfondimento sull'adesione al Nazismo e i quaderni neri, e sull'oppressione della tecnica.</p> <p>2) Il test di Turing e l'arte del pensare: per una storia critica dell'intelligenza artificiale. Filosofia e attualità.</p> <p>3) La Scuola di Francoforte:cenni generali, L'uomo a una dimensione di H. Marcuse; il grande rifiuto.</p>

<p>ABILITA'</p> <p><i>Come da programmazione</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> - Saper leggere, decodificare, analizzare, selezionare e scegliere i documenti. - Analizzare, confrontare e valutare testi filosofici di diversa tipologia. - Esporre in modo logico ed argomentato le proprie tesi in forme diverse. - Utilizzare il lessico e le categorie della tradizione filosofica.
<p>TIPOLOGIE DI VERIFICA E CRITERI DI VALUTAZIONE DA DIPARTIMENTO</p>	<p>Valutazioni formative e sommative orali e scritte (conoscenze, abilità, competenze)</p> <p>Attività di comprensione, produzione, analisi e sintesi di documenti scritti e audiovisivi condivisi</p>
<p>METODOLOGIE DIDATTICHE</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Cooperative learning - Lezione frontale e interattiva con impostazione problematica - Lezione multimediale - Partecipazione alle conferenze per le celebrazioni del Centenario del Liceo Luigi di Savoia; "Etica dell'intelligenza artificiale" con il prof. Caligiuri durante la giornata mondiale della filosofia. - Lettura e interpretazione di brani filosofici scelti.
<p>OBIETTIVI SPECIFICI APPRENDIMENTO EDUCAZIONE CIVICA</p> <p><i>Come definito in sede di Dipartimento</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> - Conoscenze: conoscere in modo adeguato e pertinente i concetti fondamentali delle discipline. - Abilità: saper usare il lessico e le categorie interpretative della disciplina. - Competenze: cogliere i caratteri di interdipendenza tra i diversi saperi; costruire in modo semplice i collegamenti interdisciplinari; avere consapevolezza della dimensione storica, politica e sociale del proprio tempo.

Allegato al percorso disciplinare (non soggetto a firma dei rappresentanti di classe)

Ancona, 15 maggio 2024

La docente
Prof.ssa Claudia Gambini



PERCORSO DISCIPLINARE

Lingua e Cultura Inglese
a.s. 2023 - 2024
Liceo Scientifico – opz. Scienze Applicate
Classe 5 sez. F

MOD_INS_15
Rev 04

DOCENTE	Prof.ssa Alessia Pascucci
DISCIPLINA	Inglese (Lingua Straniera I)
TESTI ADOTTATI	Performer Heritage vol. 1 e vol.2, M. Spiazzi - M. Tavella - M. Layton, Zanichelli. Testi supplementari forniti dalla docente in formato cartaceo o digitale
TESTI in LETTURA INTEGRALE	Oscar Wilde : 'The Picture of Dorian Gray' Joseph Conrad: 'Heart of Darkness'
MATERIALI / STRUMENTI UTILIZZATI	PC di classe, <i>device</i> personali, Google Classroom, Internet, materiali digitali (.pdf, .pptx, .docx), film in lingua, video e brani musicali in lingua, documentari BBC, immagini digitali, fotocopie.
COMPETENZE (OBIETTIVI)	<p>OBIETTIVI DISCIPLINARI Comunicare ed interagire nella lingua straniera con una certa scioltezza, spontaneità, ed efficacia riuscendo ad interpretare i fatti ed esprimere concetti, pensieri, sentimenti ed opinioni in forma orale e scritta Padroneggiare gli strumenti espressivi argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti. Livello da B1+ a B2 (Q.C.R.E)</p> <p>Comprendere la diversità in relazione al vivere quotidiano, professionale e culturale attraverso la riflessione ed il confronto sulla propria ed altrui lingua ed esperienza. Capire sé stessi e il mondo contemporaneo attraverso il testo, letterario e non. Utilizzare strumenti multimediali (liv. 2) per imparare le lingue anche in modo informale nel contesto dell'apprendimento permanente e per produrre artefatti digitali originali anche in modalità <i>Flipped Learning</i> in formati vari (.ppt, Prezi, ePub, ecc).</p> <p>OBIETTIVI MINIMI Al termine del Quinto Anno, lo studente avrà acquisito sufficiente capacità di usare le strutture linguistiche in modo appropriato pur con alcuni errori utilizzando il lessico specifico e dimostrando sufficiente scorrevolezza nella produzione scritta e orale; sufficiente capacità di operare collegamenti interdisciplinari e di approfondire in modo abbastanza autonomo tematiche in previsione del colloquio dell'Esame di Stato.</p>

<p>CONOSCENZE</p> <p>UNITA' FORMATIVA N. 10</p> <p>The Romantic Age</p> <p>(contenuti, tematiche, nuclei fondanti disciplinari)</p>	<p>Performer Heritage – vol.1</p> <p>The Romantic Age. Historical background p. 242-243. The Industrial revolution p. 244-246. The Gothic novel p.253. Romantic poetry p.259-260.</p> <p>Mary Shelley p. 273. Frankenstein, or The Modern Prometheus p. 274-275. The creation of the monster p. 276.</p> <p>William Wordsworth p. 280-281. My heart leaps up p.261. A certain colouring of imagination p. 281-282. Daffodils p. 286.</p> <p>Samuel Taylor Coleridge p. 288. The Rime of the Ancient Mariner p. 289-290. The killing of the Albatross p. 291-293. A sadder and wiser man p. 295.</p>
<p>CONOSCENZE</p> <p>UNITA' FORMATIVA N. 11</p> <p>The Victorian Age</p> <p>(contenuti, tematiche, nuclei fondanti disciplinari)</p>	<p>Performer Heritage – vol.2</p> <p>The dawn of the Victorian Age p. 4-5-8. The Victorian compromise p. 7. Early Victorian thinkers p. 12-13. The later years of Queen Victoria's reign p. 17-18. The late Victorians p. 20-21. The Victorian novel p. 24-25. Colonial literature p. 28. Aestheticism and Decadence p. 29-30.</p> <p>Charles Dickens p. 37-38. Oliver Twist p. 39. Oliver wants some more p. 42-43. Hard Times: plot and setting p. 46. Coketown (lines 1-30) p. 49.</p> <p>Robert Louis Stevenson p. 110. The Strange Case of Dr Jekyll and Mr Hyde p. 110-111. Story of the door p. 112-113.</p> <p>Oscar Wilde p. 124-125. The Picture of Dorian Gray p. 126. The Preface p.127.</p> <p>Thomas Hardy p. 97-98. Tess of the D'Urbervilles p. 99.</p> <p>Rudyard Kipling : The White Man's Burden p. 122. The mission of the coloniser (lines 1-8) p. 123.</p>
<p>CONOSCENZE</p> <p>UNITA' FORMATIVA N. 12</p> <p>The Modern Age</p>	<p>From the Edwardian Age to the First World War p. 156-157. Britain and the First World War p.158-159. The age of anxiety p. 161-163. The modern novel p. 180-181. The interior monologue p. 182-183.</p> <p>The War Poets p. 188. The Soldier by Rupert Brooke p. 189. Suicide in the Trenches by Siegfried Sassoon p. 192 + fotocopia.</p>

<p>(contenuti, tematiche, nuclei fondanti disciplinari)</p>	<p>Thomas Stearns Eliot p. 202-203. The Waste Land p. 204-205. The Burial of the Dead p. 206.</p> <p>Joseph Conrad p. 216-217. Heart of Darkness p. 218-219. The horror p. 223-225.</p> <p>James Joyce p. 248-250. Dubliners p. 251-252. Eveline p. 253-255. Ulysses (plot, themes, stream of consciousness) - Molly's monologue 'Yes I said yes I will yes' (fotocopia).</p> <p>George Orwell p. 274-275. Nineteen Eighty-Four p. 276-277. Big Brother is watching you p. 278-279.</p> <p>Wystan Hugh Auden (life, a committed writer) p.210-211. Refugee Blues p.212-213 .</p>
<p>CONOSCENZE</p> <p>UNITA' FORMATIVA N. 13</p> <p>Contemporary times</p> <p>(contenuti, tematiche, nuclei fondanti disciplinari)</p>	<p>Wole Soyinka: Telephone Conversation (fotocopia).</p>
<p>ABILITA'</p> <p><i>Come da progettazione did. dipartimentale</i></p>	<p>Comprensione- ascolto della lingua inglese standard:</p> <ul style="list-style-type: none"> -Capire un discorso di una certa lunghezza e con argomentazioni complesse e/o settoriali (telegiornali, dibattiti fra opinionisti). -Riconoscere e comprendere il tipo di messaggio, le informazioni esplicite, implicite, principali ed accessorie in testi di argomenti quotidiani o di studio inclusi i linguaggi settoriali (e.g.: film, spettacoli teatrali o conferenze di settore). -Comprendere l'intenzione comunicativa di chi parla anche attraverso l'umore ed il tono. <p>Comprensione – lettura:</p> <ul style="list-style-type: none"> -Applicare appropriate tecniche di comprensione ed analisi di testi scritti funzionali anche di carattere letterario. -Riconoscere, nominalizzare, selezionare, riassumere, formulare ipotesi, parafrasare, argomentare. -Comprendere l'intenzione comunicativa dei testi anche complessi e articolati relativi all'indirizzo di studio -Analisi di modelli di testo e ricondurre i dati individuati a categorie testuali generali. -Comprendere il significato letterale e profondo di testi letterari (racconti, romanzi, saggi) e articoli giornalistici.

	<ul style="list-style-type: none"> -Compiere le inferenze necessarie per collocare il testo nel contesto di riferimento. -Apprezzare e mostrare curiosità per la diversità culturale e personale. Interazione orale e produzione orale: -Comunicare con un grado di scioltezza sufficiente per interagire in modo naturale con parlanti nativi. -Partecipare a discussioni argomentando in modo chiaro, logico ed articolato su una vasta gamma di argomenti. -Riferire/riassumere i contenuti appresi contestualizzandoli. -Commentare, trasporre il significato generale di testi letterari e tecnico-professionali. -Raccontare e esprimere le proprie impressioni su quanto letto o fruito -Esprimere progetti, sogni, speranze ed ambizioni, raccontare proprie ed altrui esperienze ed aneddoti. -Argomentare e contro argomentare in sede di <i>debate</i> con fluidità e padronanza del lessico anche specifico, nel rispetto dell’opinione e dei tempi altrui. -Progredire nella riflessione sulla dimensione interculturale della lingua. Produzione scritta: -Prendere appunti ed organizzarli in mappe concettuali o schemi. -Pianificare un testo costruendo una scaletta o una mappa concettuale. -Selezionare la giusta forma e registro da utilizzare nei testi. -Scrivere testi globalmente corretti ed appropriati al contesto comunicativo su tematiche coerenti con i percorsi di studio: testi argomentativi o espositivi, parafrasi di testi letterari e loro analisi. -Parafrasare, sintetizzare, argomentare ed esercitare l’autocorrezione. -Usare consapevolmente e autonomamente dizionari mono e bilingue anche digitali.
TIPOLOGIE DI VERIFICA	<p>Verifiche orali: colloquio in lingua sul programma di storia e letteratura inglese, anche con lettura e analisi di testi letterari o analisi di immagini; colloquio in lingua su argomenti relativi alla contemporaneità. Presentazioni romanzi con supporto digitale. Osservazione costante del processo di apprendimento.</p> <p>Verifiche scritte: domande aperte sul programma di storia e letteratura inglese rispettando un limite di parole, <i>short essays</i> su tematiche relative al PCTO e all’Educazione Civica, <i>skills test</i> con <i>listening comprehension</i>, <i>reading comprehension</i>, <i>use of English</i> (in preparazione alle prove INVALSI e alle certificazioni ESOL).</p>
CRITERI DI VALUTAZIONE	<p>In base alle griglie presenti nel PTOF e alle rubrics di dipartimento.</p>
METODOLOGIE DIDATTICHE	<p>Lezione frontale, approccio comunicativo integrato con il metodo nozionale, uso costante della lingua straniera in situazioni di</p>

(es. Cooperative learning, TEAL, Debate, TR, social reading, PS collaborativo, ecc)

comunicazione autentiche o simulate per il raggiungimento della competenza comunicativa, *flipped learning, brainstorming, class discussion, round table discussion, debate, teamwork, peer-to-peer education, MLTV (Thinking routines)*, UdA.

OBIETTIVI SPECIFICI
APPRENDIMENTO EDUCAZIONE CIVICA

Come definito in sede di Dipartimento

Costituzione

3.1 Comprendere l'importanza dell'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino e saper esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale.

3.2 Acquisire consapevolezza dei valori che ispirano gli ordinamenti nazionali, comunitari e internazionali, nonché dei loro compiti e funzioni essenziali.

Sviluppo sostenibile

1.1 Esaminare in maniera critica le questioni locali, nazionali e globali, le responsabilità e le conseguenze delle decisioni, esaminare e proporre risposte adeguate;

1.4 Sviluppare e applicare competenze per un efficace impegno civico;

1.5 Valutare in maniera critica le questioni relative alla giustizia sociale e alla responsabilità etica e agire per contrastare le discriminazioni e le disuguaglianze;

Cittadinanza Digitale

1.1 Navigare, ricercare e filtrare dati, informazioni e contenuti digitali

1.2 Valutare dati, informazioni e contenuti digitali

1.3 Gestire dati, informazioni e contenuti digitali

2.1 Interagire attraverso le tecnologie digitali

2.2 Condividere attraverso le tecnologie digitali

2.5 Netiquette

2.6 Gestire l'identità digitale

3.1 Sviluppare contenuti digitali

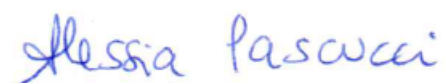
3.2 Integrare e rielaborare contenuti digitali

4.1 Proteggere i dispositivi

4.2 Proteggere i dati personali e la privacy.

Ancona, 07/05/2024

Firma



P.S. I rappresentanti di classe degli studenti, in data 07/05/2024, hanno preso visione del percorso disciplinare.

DOCENTE	Prof.ssa MADDALENA Paola
DISCIPLINA	MATEMATICA
TESTI ADOTTATI	Leonardo Sasso – “LA Matematica a colori” volumi 4 e 5 - Petrini
MATERIALI / STRUMENTI UTILIZZATI	Libro di testo, appunti e schemi dati dall’insegnante, software GEOGEBRA.
COMPETENZE (OBIETTIVI)	Utilizzare tutti gli strumenti fin qui fatti propri nel corso degli studi, in particolari gli strumenti grafico-algebrici, geometrici, del calcolo dei limiti, del calcolo differenziale e integrale, del calcolo delle probabilità nella descrizione e modellizzazione, formulazione e individuazione di strategie di risoluzione di problemi e di fenomeni di varia natura, anche collegati alla Fisica e legati alla realtà. <i>Le conoscenze e le abilità riportate di seguito in corsivo sono da ritenersi obiettivi minimi per il raggiungimento della sufficienza.</i>
	•
CONOSCENZE UNITA’ FORMATIVA N. 1 LIMITI E CONTINUITA’	Conoscenze <ul style="list-style-type: none"> • <i>Definizione di funzione; funzione iniettiva, suriettiva, biunivoca; grafico di una funzione</i> • <i>Classificazione delle funzioni matematiche: funzioni algebriche razionali e irrazionali, funzioni trascendenti</i> • <i>Definizione di dominio di una funzione e regole per determinare il dominio di una funzione. Codominio di una funzione</i> • <i>Simmetrie di una funzione: definizione di funzione pari e funzione dispari</i> • <i>Metodo per determinare le eventuali simmetrie di una funzione</i> • <i>Metodo per determinare i punti di intersezione con gli assi cartesiani del grafico di una funzione</i> • <i>Metodo per determinare gli insiemi di positività e di negatività di una funzione</i> • <i>Utilizzo degli strumenti fino ad ora analizzati per determinare il grafico probabile di alcune funzioni</i> • <i>Cenni di topologia: intorno aperto e chiuso di un punto, punti isolati, punti di accumulazione</i>

	<ul style="list-style-type: none"> ● Definizione generale di limite espressa con il linguaggio degli intorni e sua interpretazione geometrica nei diversi casi (limite finito e infinito di una funzione in un punto e all'infinito) ● <i>Limite sinistro, limite destro</i> ● <i>Regole per il calcolo di limiti: somma, prodotto, elevamento a potenza</i> ● <i>Teoremi sui limiti: teorema di unicità del limite, teorema della permanenza del segno, teorema del confronto</i> ● <i>Forme indeterminate $+\infty - \infty$, $\frac{\infty}{\infty}$, $\frac{0}{0}$ e loro risoluzione</i> ● <i>Infiniti e loro confronto: risoluzione di forme indeterminate con la "gerarchia" degli infiniti</i> ● <i>Limiti notevoli $\frac{\sin x}{x}$ e $(1 + \frac{1}{x})^x$ e loro utilizzo nella risoluzione di forme indeterminate</i> ● <i>Definizione di funzione continua in un punto e in un intervallo</i> ● <i>Studio e classificazione dei punti singolari di una funzione anche a tratti: punti di singolarità/discontinuità di prima, di seconda e di terza specie</i> ● <i>Teoremi sulla continuità (solo enunciati): teorema dell'esistenza degli zeri, teorema di Darboux dei valori intermedi e teorema di Weierstrass</i> ● <i>Applicazione del calcolo dei limiti per determinare gli asintoti verticali, orizzontali e obliqui di una funzione</i>
<p>CONOSCENZE</p> <p>UNITA' FORMATIVA N. 2</p> <p>DERIVATE</p>	<p>Conoscenze</p> <ul style="list-style-type: none"> ● <i>Definizione e significato geometrico di rapporto incrementale di una funzione in un punto</i> ● <i>Definizione e significato geometrico di derivata di una funzione in un punto</i> ● <i>Derivata sinistra e derivata destra di una funzione in un punto</i> ● <i>Relazione tra continuità e derivabilità di una funzione in un punto (con dimostrazione)</i> ● <i>Calcolo delle derivate di alcune funzioni elementari utilizzando la definizione.</i> ● <i>Regole per calcolare la derivata di una somma (senza dimostrazione) e di un prodotto di funzioni (senza dimostrazione)</i> ● <i>Regole per calcolare la derivata di un quoziente di funzioni (senza dimostrazione) e di una funzione composta (senza dimostrazione)</i> ● <i>Punti di non derivabilità: punti angolosi, punti di cuspidi, punti di flesso a tangente verticale, punti a tangente verticale e loro determinazione anche in funzioni a tratti</i> ● <i>Calcolo di derivate di funzioni di vario tipo utilizzando le regole di derivazione</i> ● <i>Derivate di ordine superiore</i> ● <i>Determinazione dell'equazione della retta tangente al grafico di una funzione in un suo punto</i> ● <i>Teoremi del calcolo differenziale: teorema di Fermat (con dimostrazione), teorema di Rolle (con dimostrazione), teorema di Lagrange (con dimostrazione)</i> ● <i>Teorema di De l'Hospital e sua applicazione nel calcolo di limiti che presentano forme indeterminate del tipo $\frac{0}{0}$, $\frac{\infty}{\infty}$ e $0 \cdot \infty$ (senza dimostrazione)</i>

	<ul style="list-style-type: none"> ● <i>Definizione di funzione monotona crescente e decrescente in un intervallo</i> ● <i>Definizioni di punto di massimo, punto di minimo, massimo e minimo relativo e assoluto di una funzione</i> ● <i>Punti stazionari; metodo per determinare e classificare i punti stazionari e gli intervalli di monotonia di una funzione utilizzando la derivata prima</i> ● <i>Problemi di massimo e minimo applicati alla geometria analitica, alla geometria piana e solida e alla trigonometria</i> ● <i>Concavità di una funzione e punti di flesso; metodo per determinare i punti di flesso e gli intervalli di concavità verso l'alto e verso il basso di una funzione utilizzando la derivata seconda</i> ● <i>Riepilogo delle fasi dello studio di funzione completo e determinazione del grafico probabile di funzioni algebriche e trascendenti</i>
<p>CONOSCENZE</p> <p>UNITA' FORMATIVA N. 3</p> <p>INTEGRALI</p>	<p>Conoscenze</p> <ul style="list-style-type: none"> ● <i>Definizione di primitiva di una funzione</i> ● <i>Definizione di integrale indefinito di una funzione</i> ● <i>Integrazione di alcune funzioni elementari e di funzioni composte riconducibili alle funzioni elementari</i> ● <i>Calcolo di integrali di funzioni razionali fratte (con denominatore di grado 2) utilizzando la divisione tra polinomi e la decomposizione in frazioni semplici</i> ● <i>Integrazione per sostituzione, integrazione per parti</i> ● <i>Definizione di trapezoide e di integrale definito di una funzione in un intervallo</i> ● <i>Proprietà dell'integrale definito</i> ● <i>La funzione integrale</i> ● <i>Il teorema di Torricelli – Barrow o teorema fondamentale del calcolo integrale (senza dimostrazione) per il calcolo di integrali definiti</i> ● <i>Calcolo dell'area di una superficie piana delimitata da curve di equazione nota</i> ● <i>Il teorema del valor medio per gli integrali e suo significato geometrico (con dimostrazione)</i> ● <i>Gli integrali impropri (cenni)</i>
<p>CONOSCENZE</p> <p>UNITA' FORMATIVA N. 4</p> <p>CALCOLO COMBINATORIO E PROBABILITA'</p>	<p>Conoscenze</p> <ul style="list-style-type: none"> ● <i>Disposizioni semplici e con ripetizione</i> ● <i>Permutazioni semplici e con ripetizione</i> ● <i>Combinazioni semplici</i> ● <i>Definizione classica di probabilità</i> <p><i>Teoremi fondamentali del calcolo delle probabilità: probabilità dell'unione e dell'intersezione di eventi, probabilità condizionata, probabilità totale, teorema di Bayes</i></p>

<p>ABILITA'</p>	<ul style="list-style-type: none"> ● <i>Determinare il dominio di una funzione</i> ● <i>Calcolare limiti di funzioni anche con forme indeterminate</i> ● <i>Studiare la continuità di una funzione</i> ● <i>Determinare gli asintoti di una funzione</i> ● <i>Applicare i teoremi sulla continuità alla determinazione delle radici di equazioni non lineari</i> ● <i>Calcolare la derivata di una funzione e darne un'interpretazione grafica</i> ● <i>Determinare e classificare i punti di non derivabilità</i> ● <i>Determinare gli intervalli di monotonia e i punti stazionari di una funzione</i> ● <i>Determinare gli intervalli di concavità e i punti di flesso di una funzione</i> ● <i>Eseguire lo studio di una funzione e tracciarne il grafico probabile</i> ● <i>Risolvere problemi di ottimizzazione di vario tipo</i> ● <i>Calcolare integrali indefiniti e definiti di funzioni applicando le varie tecniche studiate</i> ● <i>Applicare il calcolo integrale per la determinazione di aree di porzioni di piano</i> ● <i>Utilizzare gli strumenti del calcolo dei limiti, delle derivate e degli integrali nella descrizione e nella modellizzazione di fenomeni di varia natura</i> ● <i>Calcolare permutazioni, disposizioni, combinazioni in vari casi</i> ● <i>Calcolare la probabilità di un evento secondo la definizione classica</i> ● <i>Calcolare la probabilità di un evento contrario, dell'evento unione e intersezione di due eventi dati</i> ● <i>Stabilire se due eventi sono incompatibili o indipendenti</i> ● <i>Utilizzare i teoremi della probabilità composta, della probabilità totale e di Bayes</i>
<p>TIPOLOGIE DI VERIFICA</p>	<p>Nello sviluppo del programma si sono realizzate verifiche formative attraverso interventi, domande di ascolto o discussione guidata; gli elementi delle verifiche formative sono confluiti nelle verifiche sommative, scritte e orali, indirizzate all'accertamento delle conoscenze, abilità e competenze e in cui gli alunni potessero mettere alla prova la loro preparazione. Le prove scritte proposte nel corso dell'anno sono state organizzate su tre tipologie:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) prova modulare: esercizi di varia tipologia sui contenuti di un solo modulo; 2) prova trasversale: problemi e quesiti appartenenti a diversi moduli didattici; 3) simulazione prova d'Esame: svolgimento di un problema su due e di n quesiti su $2n$ proposti.

<p>CRITERI DI VALUTAZIONE</p>	<p>La valutazione delle verifiche sommative scritte è stata effettuata utilizzando la conversione da punteggio grezzo a voto con livello di sufficienza al 60% deliberata dal Dipartimento, per le verifiche sommative orali sono stati riportati nel Registro Elettronico i livelli di Conoscenze, Abilità e Competenze desunti dalla griglia di valutazione deliberata dal Dipartimento per le prove orali.</p> <p>La valutazione finale di ciascuno studente tiene conto, oltre che della media delle valutazioni riportate dallo studente e dei risultati notevoli ottenuti in competizioni singole o a squadre, anche delle seguenti competenze trasversali:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Partecipazione all'attività didattica; ● Interesse e impegno nelle attività proposte; ● Perseveranza, motivazione e fiducia; ● Rispetto delle consegne affidate; ● Accuratezza e precisione delle consegne affidate; ● Progressione rispetto alla situazione di partenza.
<p>METODOLOGIE DIDATTICHE</p>	<p>Sono state utilizzate molteplici situazioni di apprendimento: lezione interattiva, scoperta guidata (con metodologia TEAL), risoluzione di esercizi e problemi in classe e a casa, discussioni collettive in classe sugli argomenti di studio e su argomenti assegnati nel lavoro domestico.</p> <p>Nelle lezioni frontali i diversi argomenti sono stati proposti in maniera critica e non dogmatica, cercando di sollevare nei ragazzi l'interesse alla scoperta e motivando i risultati raggiunti in modo ampio ed esauriente.</p> <p>Durante il lavoro in classe gli alunni sono stati continuamente stimolati ad una partecipazione attenta ed attiva con domande e sollecitazione di interventi in modo da aumentare il loro grado di concentrazione.</p> <p>E' stato inoltre dedicato ampio spazio al <i>problem solving</i>, affrontando esercizi e discutendo le varie strategie risolutive proposte dagli alunni; si è posta attenzione, in particolare, al fatto che ciascuno studente facesse tesoro delle idee degli altri.</p>
<p>OBIETTIVI SPECIFICI APPRENDIMENTO EDUCAZIONE CIVICA</p>	<p>Cittadinanza Digitale:</p> <p>1.1 Navigare, ricercare e filtrare dati, informazioni e contenuti digitali 1.3 Gestire dati, informazioni e contenuti digitali 3.1 Sviluppare contenuti digitali</p> <p>Sviluppo sostenibile:</p> <p>1.1 Esaminare in maniera critica le questioni locali, nazionali e globali, le responsabilità e le conseguenze delle decisioni, esaminare e proporre risposte adeguate</p>

Ancona, 15 Maggio 2024

IL DOCENTE (prof.ssa MADDALENA Paola)

Firma:



P.S. I rappresentanti di classe degli studenti, in data 15 maggio 2024,, hanno preso visione del percorso disciplinare.

DOCENTE	Prof.ssa MADDALENA Paola
DISCIPLINA	FISICA
TESTI ADOTTATI	J. S. Walker: "IL WALKER Corso di Fisica" volume 3 – Pearson per le Scienze
MATERIALI / STRUMENTI UTILIZZATI	Libro di testo, appunti e schemi dati dall'insegnante, articoli di riviste scientifiche, mappe concettuali, simulatori virtuali, attrezzature di laboratorio, video scientifici, Power Point, piattaforma Google Classroom.
COMPETENZE (OBIETTIVI)	<ul style="list-style-type: none"> ● Osservare e identificare i fenomeni, sviluppando lo spirito di osservazione ● Formalizzare un problema di fisica e applicare gli strumenti matematici e disciplinari rilevanti per la sua risoluzione ● Comprendere la realtà circostante attraverso la specificità della disciplina ● Esporre con un linguaggio rigoroso i contenuti opportunamente rielaborati ● Comprendere e valutare le scelte scientifiche e tecnologiche che interessano la società in cui si vive <p><i>Le conoscenze e le abilità riportate di seguito in corsivo sono da ritenersi obiettivi minimi per il raggiungimento della sufficienza.</i></p>
CONOSCENZE UNITA' FORMATIVA N. 1 ELETTRO -MAGNETISMO	<p>Conoscenze</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Il campo magnetico ● <i>Le linee di campo magnetico e il campo magnetico terrestre</i> ● <i>La forza su una carica in movimento in un campo magnetico (forza di Lorentz)</i> ● <i>Il moto di una particella carica in un campo magnetico uniforme</i> ● <i>Forze agenti su conduttori percorsi da corrente</i> ● <i>Il campo magnetico generato da un filo percorso da corrente: esperienza di Oersted, legge di Biot-Savart, forze magnetiche tra fili percorsi da corrente e legge di Ampere</i> ● <i>Il flusso del campo magnetico e il teorema di Gauss</i> ● <i>Campi magnetici generati da spire e da solenoidi percorsi da corrente</i> ● <i>La circuitazione del campo magnetico e il teorema di Ampère</i> ● <i>La f.e.m. indotta e la legge dell'induzione di Faraday – Neumann</i> ● <i>Analisi della f.e.m. indotta: la f.e.m. cinetica</i> ● <i>La legge di Lenz: il verso della corrente indotta, le correnti parassite</i> ● <i>L'autoinduzione e l'induttanza, induttanza di un solenoide</i> ● <i>Il circuito RL alimentato con tensione continua</i> ● <i>L'energia immagazzinata in un campo magnetico</i> ● <i>Il campo elettrico indotto e la sua circuitazione</i> ● <i>La corrente di spostamento e la legge di Ampère- Maxwell</i> ● <i>Le equazioni di Maxwell</i> ● <i>Le onde elettromagnetiche e le loro proprietà</i> ● <i>Lo spettro elettromagnetico</i>

<p>CONOSCENZE</p> <p>UNITA' FORMATIVA N. 2</p> <p>RELATIVITA' RISTRETTA</p>	<p>Conoscenze</p> <ul style="list-style-type: none"> ● <i>I postulati della teoria della Relatività ristretta</i> ● <i>La relatività del tempo e la dilatazione degli intervalli temporali, il decadimento dei muoni, l'esperimento di Hafele e Keating</i> ● <i>La relatività delle distanze e la contrazione delle lunghezze nella direzione del moto</i> ● <i>Le trasformazioni di Lorentz e il confronto con le trasformazioni di Galileo</i> ● <i>La relatività della simultaneità</i> ● <i>La composizione relativistica delle velocità</i> ● <i>La quantità di moto relativistica</i> ● <i>L'energia relativistica e la relazione massa-energia</i>
<p>CONOSCENZE</p> <p>UNITA' FORMATIVA N. 3</p> <p>FISICA QUANTISTICA (progetto CLIL) E NUCLEARE</p>	<p>Conoscenze</p> <ul style="list-style-type: none"> ● <i>The photoelectric effect: Lenard's experiment, limits of classical Physics and Einstein's model</i> ● <i>Planck's quantization of energy</i> ● <i>Photons (light quanta)</i> ● <i>The wave-particle duality of light</i> ● <i>Il modello atomico "a panettone" di Thomson, l'esperimento di Rutherford e il modello planetario dell'atomo</i> ● <i>La struttura del nucleo: numeri atomici, raggio del nucleo, densità del nucleo</i> ● <i>L'interazione nucleare forte e la stabilità dei nuclei</i> ● <i>La radioattività naturale: i decadimenti alfa, beta -, beta +, gamma, il neutrino</i> ● <i>Il difetto di massa del nucleo e l'energia di legame</i> ● <i>Enrico Fermi: la vita, l'esperimento dei neutroni lenti, la pila atomica, il progetto Manhattan e la costruzione della bomba atomica</i> ● <i>Reazioni nucleari indotte: la fissione nucleare e i reattori nucleari, il nucleare in Italia, vantaggi e svantaggi della fissione</i> ● <i>La fusione nucleare: vantaggi e svantaggi, il progetto ITER</i>
<p>ABILITA'</p>	<ul style="list-style-type: none"> ● <i>Analizzare la forza tra magneti e correnti</i> ● <i>Analizzare l'interazione tra due conduttori percorsi da corrente</i> ● <i>Analizzare le forze di interazione tra poli magnetici</i> ● <i>Mettere a confronto campo elettrico e campo magnetico</i> ● <i>Calcolare il campo magnetico prodotto da un filo percorso da corrente</i> ● <i>Calcolare campo magnetico prodotto da spire e solenoidi</i> ● <i>Calcolare la forza di Lorentz, il raggio e il periodo della traiettoria ad essa dovuta</i> ● <i>Applicare il teorema di Gauss e il teorema di Ampère</i> ● <i>Descrivere e interpretare esperimenti che mostrino il fenomeno dell'induzione elettromagnetica</i> ● <i>Discutere il significato fisico degli aspetti formali dell'equazione della legge di Faraday-Neumann-Lenz</i> ● <i>Descrivere, anche formalmente, le relazioni tra forza di Lorentz e f. e. m. indotta</i> ● <i>Utilizzare la legge di Lenz per individuare il verso della corrente indotta e interpretare il risultato alla luce della conservazione dell'energia</i>

	<ul style="list-style-type: none"> ● <i>Calcolare correnti e forze elettromotrici indotte utilizzando la legge di Faraday-Neumann-Lenz anche in forma differenziale</i> ● <i>Derivare e calcolare l'induttanza di un solenoide</i> ● <i>Determinare l'energia associata ad un campo magnetico</i> ● <i>Risolvere esercizi e problemi di applicazione delle formule studiate</i> ● <i>Illustrare le implicazioni delle equazioni di Maxwell nel vuoto espresse in termini di flusso e circuitazione</i> ● <i>Discutere il concetto di corrente di spostamento e il suo ruolo nel quadro complessivo delle equazioni di Maxwell</i> ● <i>Calcolare le grandezze caratteristiche delle onde elettromagnetiche piane</i> ● <i>Descrivere lo spettro elettromagnetico ordinato in frequenza e in lunghezza d'onda</i> ● <i>Illustrare gli effetti e le principali applicazioni delle onde elettromagnetiche in funzione della lunghezza d'onda e della frequenza</i> ● <i>Valutare il tempo proprio e il tempo relativo</i> ● <i>Valutare la lunghezza propria e la lunghezza relativa</i> ● <i>Analizzare la relatività del concetto di simultaneità</i> ● <i>Indagare su cosa significa confrontare tra loro due misure di tempo e due misure di lunghezza fatte in luoghi diversi</i> ● <i>Analizzare la variazione, o meno, delle lunghezze in direzione parallela e perpendicolare al moto</i> ● <i>Applicare la legge di composizione relativistica delle velocità</i> ● <i>Risolvere problemi di cinematica e dinamica relativistica</i> ● <i>Applicare l'equivalenza massa-energia in situazioni concrete</i> ● <i>Illustrare come la relatività abbia rivoluzionato i concetti di spazio, tempo, massa e energia</i> ● <i>Illustrare l'ipotesi di Planck dei "pacchetti di energia" e come, secondo Einstein si spiegano le proprietà dell'effetto fotoelettrico</i> ● <i>Descrivere matematicamente l'energia dei quanti del campo elettromagnetico</i> ● <i>Analizzare i modelli atomici di Thomson e di Rutherford</i> ● <i>Saper calcolare l'energia prodotta da un decadimento</i> ● <i>Analizzare aspetti positivi e negativi della produzione di energia mediante fissione e fusione nucleare</i>
<p>TIPOLOGIE DI VERIFICA</p>	<p>Nello sviluppo del programma si sono realizzate verifiche formative attraverso interventi, domande di ascolto o discussione guidata; gli elementi delle verifiche formative sono confluiti nelle verifiche sommative, indirizzate all'accertamento delle conoscenze, abilità e competenze e in cui gli alunni potessero mettere alla prova la loro preparazione: verifiche scritte con quesiti a risposta multipla ed esercizi, verifiche di competenza valutate con apposite rubriche, verifiche orali.</p>
<p>CRITERI DI VALUTAZIONE</p>	<p>La valutazione delle verifiche sommative scritte è stata effettuata utilizzando la conversione da punteggio grezzo a voto con livello di sufficienza al 60% deliberata dal Dipartimento, per le verifiche sommative orali sono stati riportati nel Registro Elettronico i livelli di Conoscenze, Abilità e Competenze desunti dalla griglia di valutazione deliberata dal Dipartimento per le prove orali.</p>

	<p>La valutazione finale di ciascuno studente tiene conto, oltre che della media delle valutazioni riportate dallo studente e dei risultati notevoli ottenuti in competizioni singole o a squadre, anche delle seguenti competenze trasversali:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Partecipazione all'attività didattica; ● Interesse e impegno nelle attività proposte; ● Perseveranza, motivazione e fiducia; ● Rispetto delle consegne affidate; ● Accuratezza e precisione delle consegne affidate; ● Progressione rispetto alla situazione di partenza.
<p>METODOLOGIE DIDATTICHE</p>	<p>Sono state utilizzate molteplici situazioni di apprendimento: lezione interattiva, scoperta guidata (con metodologia TEAL), risoluzione di esercizi e problemi in classe e a casa, discussioni collettive in classe sugli argomenti di studio e su argomenti assegnati nel lavoro domestico.</p> <p>Nelle lezioni interattive i diversi argomenti sono stati proposti in maniera critica e non dogmatica, cercando di sollevare nei ragazzi l'interesse alla scoperta e motivando i risultati raggiunti in modo ampio ed esauriente.</p> <p>Durante il lavoro in classe gli alunni sono stati continuamente stimolati ad una partecipazione attenta ed attiva con domande e sollecitazione di interventi in modo da aumentare il loro grado di concentrazione.</p> <p>E' stato inoltre dedicato ampio spazio al <i>problem solving</i>, affrontando esercizi e discutendo le varie strategie risolutive proposte dagli alunni; si è posta attenzione, in particolare, al fatto che ciascuno studente facesse tesoro delle idee degli altri.</p>
<p>OBIETTIVI SPECIFICI APPRENDIMENTO EDUCAZIONE CIVICA</p>	<p>Cittadinanza Digitale:</p> <p>1.1 Navigare, ricercare e filtrare dati, informazioni e contenuti digitali 1.3 Gestire dati, informazioni e contenuti digitali 3.1 Sviluppare contenuti digitali</p> <p>Sviluppo sostenibile:</p> <p>1.1 Esaminare in maniera critica le questioni locali, nazionali e globali, le responsabilità e le conseguenze delle decisioni, esaminare e proporre risposte adeguate</p>


Ancona, 15 Maggio 2024

IL DOCENTE (prof.ssa MADDALENA Paola)

Firma:




P.S. I rappresentanti di classe degli studenti, in data 15 maggio 2024,, hanno preso visione del percorso disciplinare.

	PERCORSO DISCIPLINARE <i>Informatica</i> <i>Educazione civica</i> CLASSE V SCIENTIFICO SCIENZE APPLICATE	MOD_INS_15 Rev04
---	---	---------------------

DOCENTE	Federica Minni
TESTI ADOTTATI	Info@pp3, Hoepli, Camagni e Nikolassy
MATERIALI / STRUMENTI UTILIZZATI	Diapositive di integrazione al libro di testo Piattaforme online: Google Classroom; Google Meet; Google Drive; Replit.com; www.onlinegdb.com Software: DevC++, Microsoft Office
COMPETENZE OBIETTIVI	Definire una funzione Definire la modalità del passaggio dei parametri Distinguere i parametri formali e attuali Definire array monodimensionali e ricercare elementi in un array monodimensionale Ordinare gli elementi di un vettore Individuare i campi di applicazione della AI Distinguere le tecniche algoritmiche principali del Machine Learning Definire le funzioni di attivazione dei percettori di una rete neurale Classificare le reti in base alla topologia Individuare i diversi dispositivi di rete Saper classificare le reti in base ai mezzi trasmissivi Effettuare la valutazione dei rischi Saper garantire la sicurezza informatica Codificare metodi crittografici per sostituzione
CONOSCENZE UNITA' FORMATIVA N. 1 La scomposizione in sottoprogrammi	CONOSCENZE Le funzioni: Comprendere il meccanismo del passaggio dei parametri Comprendere le regole di visibilità Individuare un problema ricorsivo Comprendere la differenza tra ricorsione e iterazione
UNITA' FORMATIVA N. 2 Dati strutturati e Algoritmi classici	Dati strutturati semplici: gli array La ricerca e la disposizione degli elementi in un vettore L' ordinamento degli elementi di un vettore :selection sort, insertion sort, bubble sort Due algoritmi evoluti: la ricerca dicotomica o binaria e l' ordinamento quicksort

<p>UNITA' FORMATIVA N. 3 Algoritmi di calcolo numerico</p>	<p>Calcolo approssimato della radice quadrata: algoritmo babilonese e metodo di Newton Calcolo approssimato della radice di un'equazione mediante la bisezione</p>
<p>UNITA' FORMATIVA N. 4 Principi teorici della computazione e dell'Intelligenza Artificiale</p>	<p>Elementi di Intelligenza Artificiale e Machine Learning Introduzione alle reti neurali artificiali</p>
<p>UNITA' FORMATIVA N. 5 Reti e servizi di rete</p>	<p>Fondamenti di Networking Indirizzamento e subnetting La struttura e le classi degli indirizzi IP La difesa perimetrale con i firewall Le reti locali</p>
<p>UNITA' FORMATIVA N. 6 Algoritmi crittografici</p>	<p>Conoscere il significato di cifratura, chiave pubblica e privata Algoritmi : Cifrario di Cesare, Scacchiera di Polibio , Playfair Cipher Conoscere il concetto di crittografia a chiave asimmetrica</p>
<p>UNITA' FORMATIVA N. 7 Educazione civica</p>	<p>La sicurezza nelle reti : minacce in rete sicurezza di un sistema informatico e valutazione dei rischi attacchi passivi ed attacchi attivi</p>
<p>ABILITA' <i>Come da programmazione</i></p>	<p>Scrivere algoritmi utilizzando le funzioni Utilizzare funzioni predefinite nei programmi Scrivere funzioni ricorsive Scrivere, leggere e ricercare dati da un vettore Implementare il metodo di Newton Implementare il metodo di bisezione Imparare le tecniche algoritmiche principali del Machine Learning Saper classificare i dati in ambito Machine Learning Riconoscere le funzioni in relazione ai diversi livelli protocollari della rete Confrontare il modello ISO-OSI con il modello TCP/IP Delineare i compiti dei livelli ISO-OSI e TCP/IP Scegliere le politiche di sicurezza per una rete Individuare i dispositivi connessi a una rete Utilizzare metodi crittografici a sostituzione</p>

	PERCORSO DISCIPLINARE <i>Informatica</i> <i>Educazione civica</i> CLASSE V SCIENTIFICO SCIENZE APPLICATE	MOD_INS_15 Rev04
---	---	---------------------

TIPOLOGIE DI VERIFICA	<ul style="list-style-type: none"> - Verifiche scritte: questionari con domande a risposta chiusa ed a risposta aperta, esercitazioni su computer - Verifiche orali
CRITERI DI VALUTAZIONE	<ul style="list-style-type: none"> - In base alle griglie presenti nel PTOF, alle rubriche di dipartimento e ai criteri riportati sulla verifica
METODOLOGIE DIDATTICHE	<ul style="list-style-type: none"> - Lezione frontale, interattiva e partecipata - Discussione guidata - Flipped classroom - Cooperative learning - Problem solving
OBIETTIVI SPECIFICI APPRENDIMENTO EDUCAZIONE CIVICA <i>Come definito in sede di Dipartimento</i>	<ul style="list-style-type: none"> - Conoscenze: Comprende l'alfabetizzazione informatica e digitale, la comunicazione e la collaborazione, l'alfabetizzazione mediatica - Abilità: saper creare contenuti digitali (inclusa la programmazione) - Competenze: cogliere gli aspetti legati alla sicurezza, alle questioni legate alla proprietà intellettuale, alla risoluzione di problemi e al pensiero critico

La docente:
Prof.ssa Federica Minni

Ancona, 15 maggio 2024

DOCENTE	Annamaria Cerquetella
DISCIPLINA	Scienze Naturali
TESTI ADOTTATI	<ul style="list-style-type: none"> ▪ David Sadava et al. Il carbonio, gli enzimi, il DNA. Chimica organica, biochimica e biotecnologie. Editore Zanichelli. ▪ Antonio Varaldo, SCIENZE PER LA TERRA CONOSCERE, CAPIRE, ABITARE IL PIANETA Vol. Secondo biennio. Editore LINX.
MATERIALI / STRUMENTI UTILIZZATI	Presentazioni, Video didattici, Google Classroom, Esperienze di Laboratorio.
COMPETENZE (OBIETTIVI)	<p>Competenze disciplinari</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Possedere i contenuti fondanti delle Scienze della Terra e della biochimica, padroneggiare il linguaggio, le procedure e i metodi di indagine. ▪ Osservare e analizzare e interpretare fenomeni naturali e comunicare le conoscenze con logicità e rigore scientifico. ▪ Identificare ed usare modelli di rappresentazioni esplicative della realtà in esame. <p>Obiettivi minimi per la sufficienza</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Conoscenza dei contenuti essenziali della disciplina: <ul style="list-style-type: none"> ✓ Principali caratteristiche dei composti organici ✓ Principali caratteristiche delle biomolecole ✓ Principali caratteristiche del DNA ✓ Metabolismo ossidativo ✓ Tettonica delle placche ▪ Sapere applicare correttamente le conoscenze acquisite a situazioni non complesse ▪ Sapere utilizzare un lessico adeguato e possedere un'esposizione lineare. ▪ Sapere individuare in modo autonomo gli elementi essenziali e le relazioni tra essi ▪ Affrontare situazioni semplici in un contesto noto, compiendo analisi e sintesi in modo corretto

<p>CONOSCENZE</p> <p>UNITA' FORMATIVA N. 1</p> <p>La chimica del carbonio</p>	<p>Il carbonio</p> <ul style="list-style-type: none">▪ Definizione di composto organico▪ Le proprietà dell'atomo di carbonio▪ Formazione dei legami covalenti σ e π▪ Classificazione dei composti del carbonio (idrocarburi alifatici e aromatici, derivati ossigenati, azotati e alogenati degli idrocarburi, biomolecole)▪ Uso dei formalismi: formula molecolare, formula di struttura di Lewis, razionale, condensata, topologica▪ Isomeria:<ul style="list-style-type: none">✓ di catena✓ di posizione✓ di gruppo funzionale▪ Stereoisomeria configurazionale:<ul style="list-style-type: none">✓ Chiralità✓ enantiomeria✓ diastereoisomeria✓ isomeria geometrica▪ Proprietà fisiche e reattività dei composti organici▪ Scissione omolitica ed eterolitica del legame carbonio-carbonio: radicali, carbocationi e carbanioni▪ Reagenti elettrofili e nucleofili <p>Gli idrocarburi alifatici</p> <ul style="list-style-type: none">▪ Alcani e cicloalcani, alcheni e alchini: proprietà fisiche, ibridazione e isomeria▪ I gruppi alchilici (metile, etile, propile, isopropile, butile, isobutile, sec-butile, terz-butile)▪ Nomenclatura IUPAC degli idrocarburi▪ Addizione al doppio legame: alogenazione, idroalogenazione, idratazione, Regola di Markovnikov▪ <u>Laboratorio: reattività degli alcani e degli alcheni</u> <p>Idrocarburi aromatici</p> <ul style="list-style-type: none">▪ Il benzene: le formule di struttura di Kekulé, ibridazione, elettroni delocalizzati▪ Nomenclatura di semplici composti aromatici▪ Sostituzione elettrofila▪ Composti eterociclici aromatici: pirimidine e purine <p>▪ Classificazione e riconoscimento dei principali gruppi funzionali: alogenuri alchilici, alcoli, aldeidi, chetoni, acidi carbossilici, esteri, eteri, ammine e ammidi.</p>
--	--

<p>ABILITA'</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Sapere spiegare le caratteristiche dei composti del carbonio in relazione alle diverse ibridazioni ▪ Identificare le diverse ibridazioni del carbonio in semplici composti organici ▪ Saper utilizzare il corretto formalismo chimico per la scrittura di semplici composti del carbonio ▪ Sapere utilizzare la nomenclatura IUPAC per semplici composti organici ▪ Riconoscere e sapere rappresentare i vari tipi di isomeri ▪ Sapere riconoscere i composti aromatici ▪ Identificare i composti organici a partire dai gruppi funzionali presenti ▪ Saper rappresentare le principali reazioni organiche
<p>CONOSCENZE</p> <p>UNITA' FORMATIVA N. 2</p> <p>Biomolecole</p>	<p>Carboidrati</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Classificazione dei carboidrati ▪ Principali monosaccaridi: triosi, pentosi ed esosi ▪ Forma ciclica dei monosaccaridi ▪ Reazioni dei monosaccaridi ▪ Anomeri del glucosio ▪ I principali disaccaridi (saccarosio, lattosio, cellobiosio, maltosio) ▪ Il legame glicosidico ▪ I principali polisaccaridi di origine animale e vegetale ▪ <u>Laboratorio: saggio di Fheling e saggio di Lugol</u> <p>I lipidi</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Classificazione dei lipidi (saponificabili e non saponificabili) ▪ Trigliceridi ▪ Acidi grassi saturi e insaturi ▪ Acidi grassi essenziali ▪ Reazioni dei trigliceridi (idrogenazione, idrolisi, idrolisi alcalina, ossidazione) ▪ Fosfolipidi ▪ Glicolipidi ▪ Steroidi (colesterolo, acidi biliari, ormoni steroidei) ▪ Vitamine liposolubili ▪ <u>Laboratorio: reazione di saponificazione; reazione del glicerolo con il permanganato di potassio</u> <p>Le proteine</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Amminoacidi: nome, struttura e classificazione ▪ Proteine: formazione e caratteristiche del legame peptidico ▪ Legame disolfuro

	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Classificazione delle proteine e funzioni ▪ Struttura I, II, III, IV ▪ Denaturazione ▪ <u>Laboratorio</u>: test del Biureto <p>Enzimi</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Catalisi enzimatica ▪ Cofattori enzimatici ▪ Azione catalitica di un enzima ▪ Specificità di reazione ▪ Attività enzimatica.
ABILITA'	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Sapere descrivere le strutture delle proteine, dei lipidi e dei carboidrati ▪ Rappresentare i principali monosaccaridi ▪ Descrivere e rappresentare correttamente la formazione del legame glicosidico e riconoscere la composizione dei principali disaccaridi ▪ Mettere a confronto composizione e funzione dei più comuni polisaccaridi ▪ Descrivere le caratteristiche fondamentali delle principali classi di lipidi ▪ Descrivere la struttura degli acidi grassi saturi e insaturi e la composizione e funzione dei trigliceridi distinguendo i grassi dagli oli ▪ Rappresentare la struttura dei fosfolipidi distinguendo le teste idrofile e le code idrofobe ▪ Spiegare come i fosfolipidi si dispongono in acqua e il loro ruolo fondamentale nella costituzione delle membrane ▪ Riconoscere nella struttura degli amminoacidi ▪ Descrivere e rappresentare la formazione del legame peptidico; ▪ Descrivere la formazione della proteina a partire dalla catena polipeptidica ▪ Spiegare come si originano le varie strutture delle proteine ▪ Correlare la specificità di funzione con la forma delle proteine ▪ Spiegare il meccanismo di funzionamento degli enzimi
CONOSCENZE UNITA' FORMATIVA N. 3	<p>Introduzione al metabolismo energetico</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Le vie anaboliche e cataboliche ▪ Il trasportatore universale di energia libera nei sistemi viventi: ATP ▪ I trasportatori di elettroni: NAD⁺/NADH, FAD/FADH₂

<p>Le Vie Metaboliche</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Uno sguardo generale al catabolismo del glucosio <p>Metabolismo energetico</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Vie metaboliche (anabolismo e catabolismo) ▪ Lo schema di reazione della respirazione cellulare ▪ Glicolisi ▪ I processi fermentativi ▪ Formazione dell'acetil-CoA e ciclo di Krebs ▪ Catena respiratoria e fosforilazione ossidativa ▪ Il bilancio energetico dell'ossidazione del glucosio ▪ La biochimica del corpo umano (approfondimenti con lavori a gruppi)
<p>ABILITA'</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Saper distinguere tra le diverse vie metaboliche, i processi anabolici e quelli catabolici ▪ Comprendere le reazioni metaboliche e il trasporto biologico associato alla sintesi o al consumo di ATP ▪ Sapere spiegare le principali reazioni del metabolismo ossidativo ▪ Sapere calcolare il bilancio energetico
<p>CONOSCENZE</p> <p>UNITA' FORMATIVA N. 4</p> <p>DNA e Biotecnologie</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Le basi molecolari dell'ereditarietà ▪ Il fattore di trasformazione di Griffith ▪ Gli esperimenti di Avery ▪ Gli esperimenti di Hershey Chase ▪ La scoperta della struttura del DNA ▪ Composizione chimica del DNA ▪ Il modello di Watson e Crick ▪ La struttura molecolare del DNA ▪ Il DNA ricombinante e le biotecnologie moderne ▪ Tagliare, isolare e cucire il DNA ▪ Clonare un gene in un vettore ▪ Creare una libreria di DNA ▪ PCR
<p>ABILITA'</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Ripercorrere le tappe che hanno portato gli scienziati a identificare nel DNA il materiale genetico ▪ Illustrare i vari esperimenti ▪ Illustrare i dati sperimentali che hanno contribuito alla decifrazione della struttura del DNA ▪ Descrivere il modello a doppia elica di Watson e Crick ▪ Identificare nel nucleotide l'unità fondamentale del DNA ▪ Correlare la struttura del DNA con la sua funzione ▪ Descrivere l'azione degli enzimi di restrizione ▪ Descrivere la tecnica utilizzata per separare i frammenti di restrizione ▪ Spiegare che cosa s'intende per DNA ricombinante

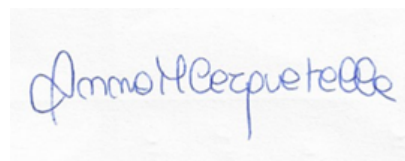
	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Definire la clonazione genica ▪ Spiegare come si ottiene una cellula transgenica ▪ Illustrare le caratteristiche che deve avere un vettore per essere efficace ▪ Illustrare come si costruisce una libreria a DNA ▪ Descrivere il metodo della PCR
<p>CONOSCENZE</p> <p>UNITA' FORMATIVA N. 5</p> <p>La dinamica della litosfera</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Le onde sismiche ▪ La composizione dell'interno della Terra ▪ Litosfera, astenosfera e mesosfera ▪ La deriva dei continenti ▪ L'espansione dei fondali oceanici ▪ La tettonica delle placche ▪ I margini di placca e i margini continentali
ABILITA'	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Saper spiegare l'importanza dello studio delle onde sismiche per la comprensione della struttura interna della terra ▪ Saper descrivere le caratteristiche dei diversi strati costituenti l'interno della Terra ▪ Saper spiegare il fenomeno della convezione nel mantello e nel nucleo e individuare i fenomeni correlati ▪ Saper descrivere i meccanismi a sostegno delle teorie interpretative ▪ Saper descrivere la conformazione delle dorsali oceaniche ▪ Saper distinguere la crosta continentale da quella oceanica ▪ Saper spiegare il meccanismo dell'espansione e della formazione delle fosse tettoniche ▪ Saper spiegare la localizzazione dei margini delle placche ▪ Sapere quali sono le possibili interpretazioni che spiegano il movimento delle placche
TIPOLOGIE DI VERIFICA	Verifiche orali e scritte. Prove scritte: domande a risposta aperta, risposta multipla, semi-strutturate.
CRITERI DI VALUTAZIONE	Griglia di valutazione dipartimentale.
METODOLOGIE DIDATTICHE	Lezione frontale e dialogata, Flipped lesson, didattica laboratoriale.

**OBIETTIVI SPECIFICI
APPRENDIMENTO
EDUCAZIONE CIVICA**

- ✓ Comprendere la complessità e interdipendenza delle sfide globali che caratterizzano la nostra epoca, acquisendo la consapevolezza che attraverso l'azione, anche quotidiana, e l'impegno comune si può promuovere la transizione verso una società più sostenibile.
- ✓ Compiere scelte di cittadinanza e di partecipazione alla vita pubblica coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario dall'Onu attraverso l'Agenda 2030.
- ✓ Esercitare i principi della cittadinanza digitale
- ✓ Approfondimenti su varie tematiche:
 - Inquinamento da Petrolio e danni ambientali (visione della puntata "Petrolio il tempo perduto" di Presadiretta);
 - Chiralità e farmacovigilanza: la tragedia della Talidomide;
 - Intelligenza artificiale: l'uso dell'intelligenza artificiale nella modellistica molecolare;
 - Green Deal Europeo: le macchine elettriche;
 - Salute e benessere: la sigaretta elettronica;
 - Energia e materiali dagli scarti vegetali: biogas;
 - Le armi chimiche nella storia;
 - Donne e scienza: lavoro di approfondimento sulle donne che hanno segnato la storia della scienza (Rosalind Franklin, Rachel Carson, Henrietta Lack, Inge Lehmann, ...).

Ancona, 15 Maggio 2024

Firma



P.S. I rappresentanti di classe degli studenti, in data, hanno preso visione del percorso disciplinare.

DOCENTE	ALESSANDRO GUERRA
TESTI ADOTTATI	Cricco -Di Teodoro - Itinerario nell'arte - vol 4 e 5 - ed. Zanichelli
MATERIALI / STRUMENTI UTILIZZATI	Oltre al libro di testo sono stati condivisi slides, presentazioni e materiali video su tematiche ed autori illustrati nelle lezioni di Storia dell'Arte
COMPETENZE (OBIETTIVI)	<ul style="list-style-type: none"> • Decodificare l'immagine nel suo linguaggio e conoscere la grammatica visiva • Riconoscere i fondamentali valori semantici e simbolici dell'opera d'arte • Contestualizzare i diversi linguaggi delle civiltà studiate
CONOSCENZE	Conoscenze
UNITA' FORMATIVA N. 01	Manet, Renoir, Monet e Degas Cezanne, Gauguin e Van Gogh la vita e le opere principali
Impressionismo e Post Impressionismo: i protagonisti della ricerca di nuove vie	<p>elenco delle opere analizzate:</p> <p>Impressione, sole nascente Colazione sull'erba La Cattedrale di Rouen Il bar delle Folies Bergere Bal au Moulin de la Galette La lezione di danza</p> <p>I mangiatori di patate Autoritratti Campo di grano con volo di corvi</p> <p>Visione dopo il Sermone opere tahitiane Da dove veniamo, chi siamo, dove andiamo</p> <p>La casa dell'impiccato I giocatori di carte Donna con Caffettiera La montagna Sainte-Victoire</p>

UNITA' FORMATIVA N. 02 La fotografia	Breve storia della fotografia: dal Dagherrotipo al rullino fotografico Documentazione e rapporti con l'arte e gli artisti.
UNITA' FORMATIVA N. 03 Art Nouveau	L'arte nuova in Francia, Spagna, Inghilterra e Italia; le arti applicate; la Secessione a Vienna. L'architettura dell'Art Nouveau. opere analizzate: Palazzo della Secessione Ingressi della Metropolitana di Parigi Gustav Klimt: Giuditta I, Giuditta II, Danae, Il bacio Antonio Gaudì: La Pedreira, Casa Batllò, Park Guell, La Sagrada Familia
UNITA' FORMATIVA N. 04 L'altro volto del Primo Novecento: la fine delle certezze	L'Espressionismo: i Fauves, la Brücke ed Edvard Munch. elenco di opere analizzate: La Danza Marcela Il Grido Sera nel corso Karl Johann Pubertà
UNITA' FORMATIVA N. 05 Le avanguardie storiche di inizio Novecento	Il ruolo degli artisti, teorie, manifesti e opere delle avanguardie storiche: Cubismo Pablo Picasso: Periodo Rosa e Blu, Les Femmes d'Alger (O. J. R. M.), Natura morta con sedia impagliata Guernica George Braque

	<p>Futurismo Umberto Boccioni: La città che sale, Forme uniche nella continuità dello spazio Giacomo Balla: Dinamismo di un cane al guinzaglio Antonio Sant'Elia: la città futurista.</p> <p>Dada e Surrealismo Marcel Duchamp: Nudo che scende le scale, Fontana, L.H.O.O.Q., Ruota di bicicletta</p> <p>René Magritte: Il tradimento delle immagini, Golconda Salvador Dalì: La persistenza della memoria, Sogno causato dal volo di un ape.</p> <p>Max Ernst: La vestizione della sposa</p> <p>Astrattismi: Vassily Kandinskij: Primo acquerello astratto, Composizione VI Paul Klee: Il Fohn nel giardino di Marc Piet Mondrian: Composizione 11</p>
<p>UNITA' FORMATIVA N. 06</p> <p>Forma e funzione: l'architettura moderna</p>	<p>Razionalismo e funzionalismo architettonico: l'esperienza del Bauhaus. Nuova sede a Dessau - di Walter Gropius</p> <p>La nascita dell'architettura contemporanea in Europa e in America: Le Corbusier e Wright. Ville Savoye - i cinque punti dell'architettura La casa sulla Cascata</p>
<p>TIPOLOGIE DI VERIFICA</p>	<p>Si sono realizzate valutazioni attraverso verifiche formative e sommative, indirizzate all'accertamento delle conoscenze, delle abilità e delle competenze in forma di colloquio e secondo le tipologie di prove scritte previste dall'Esame di Stato. Una simulazione della Prima prova scritta è stata effettuata nel mese di Maggio.</p>
<p>CRITERI DI VALUTAZIONE</p>	<p>Nella valutazione ci si è attenuti ai criteri previsti dalle griglie di valutazione condivise dal Dipartimento di Disegno e Storia dell'Arte.</p>
<p>METODOLOGIE DIDATTICHE</p>	<p>Lezione frontale e lezione interattiva, discussione guidata, attività di laboratorio, TEAL, Brainstorming, Problem Solving, Attività di feedback, Flipped Classroom, Cooperative Learning, elaborazione di mappe concettuali.</p>

<p>OBIETTIVI SPECIFICI APPRENDIMENTO EDUCAZIONE CIVICA</p>	<p>2.3 Esercitare la cittadinanza attraverso le tecnologie digitali. 3.2 Acquisire consapevolezza dei valori che ispirano gli ordinamenti nazionali, comunitari e internazionali, nonché dei loro compiti e funzioni essenziali. 1.4 Sviluppare e applicare competenze per un efficace impegno civico. 1.5 Valutare in maniera critica le questioni relative alla giustizia sociale e alla responsabilità etica e agire per contrastare le discriminazioni e le diseguaglianze.</p>
---	---


Ancona, 15/05/2024

Il docente

prof. Alessandro Guerra

DOCENTE	Rossi Anna Paola
DOCENTE madrelingua o ITP (se presente)	
DISCIPLINA	Scienze Motorie
TESTI ADOTTATI	
TESTI in LETTURA INTEGRALE <i>Eliminare questa riga per le discipline che non ne prevedono</i>	
MATERIALI / STRUMENTI UTILIZZATI <i>Indicare: software utilizzati, piattaforme o materiali ad integrazione del libro di testo, apparecchiature di laboratorio, riviste, strumenti diversi, ecc...</i>	Internet Piccoli e grandi attrezzi
COMPETENZE (OBIETTIVI) <i>Inserire competenze disciplinari desunte dalla programmazione avendo cura di uniformare le diciture alle indicazioni nazionali o linee guida ove possibile (per i licei ad esempio le indicazioni nazionali non riportano le competenze)</i>	<p>OBIETTIVI DISCIPLINARI</p> <ul style="list-style-type: none"> ● <u>S</u>aper elaborare risposte motorie efficaci in situazioni complesse ● <u>S</u>aper adattare e trasferire schemi motori in situazioni inusuali ● Saper ideare sequenze, situazioni mimiche, danzate e di espressione corporea ● Saper trasferire, ricostruire semplici tecniche strategiche adattandole a situazioni nuove od inusuali ● Collaborare all'interno del gruppo classe sfruttando ed incrementando le proprie potenzialità ● Saper rispettare insegnante, compagni, ambiente operativo ● Saper assumere comportamenti funzionali alla sicurezza propria ed altrui in ambiente scolastico e spazi aperti <p>OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO (solo per il biennio)</p> <ul style="list-style-type: none"> ● OBIETTIVI MINIMI Saper gestire autonomamente la fase di avviamento motorio (riscaldamento generale e specifico dell'attività scelta) ● conoscere gli aspetti teorici essenziali delle Capacità Motorie: Condizionali e Coordinative e saperli mettere in pratica ● conoscere alcune delle principali attività sportive svolte in ambito scolastico, i regolamenti, saperle praticare e saperle arbitrare ● saper assumere un atteggiamento costruttivo, collaborativo e responsabile nell'ottica della cooperazione, della sicurezza e del fair play;

	<ul style="list-style-type: none"> • conoscere in modo basilico l'Apparato Locomotore e gli apparati direttamente coinvolti nell'esecuzione delle attività motorie e sportive; • conoscere la storia di alcuni dei principali eventi sportivi (Giochi Olimpici, Campionati del Mondo, ecc.) e delle prestazioni che più hanno caratterizzato gli eventi suddetti.
<p>CONOSCENZE</p> <p>UNITA' FORMATIVA N.</p> <p>(contenuti, tematiche, nuclei fondanti disciplinari)</p> <p><i>Ripetere la riga per ogni Unità Formativa svolta come da programmazione</i></p> <p><i>Sviluppare questa parte e indicare i brani antologici di riferimento</i></p>	<p>Conoscenze</p> <p>Sport individuali</p> <p>Sport di squadra</p> <p>Test</p> <ul style="list-style-type: none"> • Attività per il controllo posturale individuale • Attività per il controllo posturale a coppie • Sport di squadra: fondamentali individuali • Sport di squadra: tipi di attacco • Arbitraggio regole e regolamenti • Test: controllo propriocettivo e senso motorio • Eventuali verifiche scritte e orali
<p>ABILITA'</p> <p><i>Come da progettazione did. dipartimentale</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> • Saper controllare azioni motorie in situazioni complesse <p>Consolidamento dei valori sociali dello sport</p>
<p>TIPOLOGIE DI VERIFICA</p>	<p>Pratiche</p>
<p>CRITERI DI VALUTAZIONE</p>	<p>Vedere criteri di valutazione allegati nel ptof</p>
<p>METODOLOGIE DIDATTICHE</p>	<p>Cooperative learning Flipped classroom</p>

	PERCORSO DISCIPLINARE <i>Liceo scientifico</i> <i>Classe 5 sez E Scienze applicate</i>	MOD_INS_15 Rev 04
---	---	----------------------

<i>(es. Cooperative learning, TEAL, Debate, TR, social reading, PS collaborativo, ecc)</i>	
OBIETTIVI SPECIFICI APPRENDIMENTO EDUCAZIONE CIVICA <i>Come definito in sede di Dipartimento</i>	Vedere obiettivi del cdc di appartenenza delle attività svolte in itinere

Ancona, 2024

Firma

Anna Paola Rossi

P.S. I rappresentanti di classe degli studenti, in data, hanno preso visione del percorso disciplinare.

DOCENTE	Tiziana Nicastro
DOCENTE madrelingua o ITP (se presente)	
DISCIPLINA	RELIGIONE CATTOLICA
TESTI ADOTTATI	-----
MATERIALI / STRUMENTI UTILIZZATI <i>Indicare: software utilizzati, piattaforme o materiali ad integrazione del libro di testo, apparecchiature di laboratorio, riviste, strumenti diversi, ecc...</i>	<ul style="list-style-type: none"> ● Riviste di settore, Bibbia, risorse didattiche digitali (articoli, testi antologici, poesie); ● Video- documentari; ● Fotocopie di testi, questionari e saggi; ● Siti specifici di settore.
COMPETENZE (OBIETTIVI) <i>Inserire competenze disciplinari desunte dalla programmazione avendo cura di uniformare le diciture alle indicazioni nazionali o linee guida ove possibile (per i licei ad esempio le indicazioni nazionali non riportano le competenze)</i>	OBIETTIVI DISCIPLINARI Area antropologico- esistenziale: Saper valutare il fenomeno morale nelle sue dimensioni essenziali e nei problemi che esso pone alla società. Saper approfondire i temi etici utilizzando fonti diverse; Individuare i valori che soggiacciono alle istituzioni della vita politica alla luce della riflessione cristiana; riconoscere i caratteri della cultura odierna, l'uso dominante della tecnologia e gli aspetti etici correlati. Area storico-fenomenologica e biblico-teologica: confrontare il pensiero cristiano con i caratteri della cultura odierna, la fragilità del pensiero umano e la caduta delle certezze. Conoscere il rapporto tra Chiesa e mondo contemporaneo in riferimento ai totalitarismi.
CONOSCENZE	
UNITA' FORMATIVA N. 1 ETICA NELLE RELAZIONI La vita umana e le relazioni: l'individuo-persona, la corporeità e sessualità. Il percorso dell'esistenza: fenomenologia e valori. La genitorialità, l'amicizia, l'amore, il matrimonio, la famiglia.	Conoscenze: L'esperienza umana/cristiana di: amicizia, amore e sessualità; matrimonio civile e religioso: diversità del contenuto e dell'impegno. Famiglia e paternità e maternità responsabile: la funzione genitoriale. Accoglienza, cura e gratuità dell'amore genitoriale.
UNITA' FORMATIVA N. 2 ETICA SOCIALE, IL POSTMODERNO, LA SHOA' I principi di base: solidarietà, sussidiarietà e bene comune; i valori	Conoscenze: Il fenomeno della secolarizzazione. Origini e sviluppo dell'antisemitismo storico, concetti di stereotipo e pregiudizio, principi di dialogo interreligioso.

connessi, i campi di applicazione. Giustizia, verità e pace.	Principi generali di dottrina sociale della Chiesa: solidarietà, sussidiarietà e bene comune.
ABILITA' <i>Come da progettazione did. dipartimentale</i>	L'alunno è in grado di: saper approfondire i risvolti culturali, antropologici e religiosi dei temi affrontati. Conoscere la proposta cristiana e riflettere sulle problematiche più significative. Individuare nelle diverse posizioni antropologiche ed etiche le loro origini storiche e culturali. Confrontare orientamenti e risposte cristiane con le più profonde questioni sulla condizione umana.
TIPOLOGIE DI VERIFICA	<ul style="list-style-type: none"> ● Confronto orale in classe; ● Lavoro di gruppo;
CRITERI DI VALUTAZIONE	<p>CONOSCENZE: qualità e completezza delle conoscenze apprese e della loro argomentazione precisa ed approfondita.</p> <p>ABILITA': capacità di utilizzo del linguaggio specifico, dell'uso delle fonti e altri strumenti didattici, di argomentazione integrata con proprie riflessioni personali:</p> <p>COMPETENZA: capacità di utilizzo delle conoscenze apprese, di organizzarle in modo critico e personale, individuando opportuni collegamenti interdisciplinari e utilizzando un linguaggio specifico completo e accurato.</p>
METODOLOGIE DIDATTICHE <i>(es. Cooperative learning, TEAL, Debate, TR, social reading, PS collaborativo, ecc)</i>	Cooperative learning; lezione frontale; discussione guidata; problem solving; approccio deduttivo e induttivo; attività di feedback.
OBIETTIVI SPECIFICI APPRENDIMENTO EDUCAZIONE CIVICA <i>Come definito in sede di Dipartimento</i>	<p>Per l'asse cittadinanza e costituzione. Il tema della "natura e valore delle relazioni umane" sviluppo delle seguenti tematiche: il concetto di diversità-identità-unicità, il valore delle relazioni umane, concetto di fraternità universale.</p> <p>Per l'asse sviluppo sostenibile e ambiente. Il tema del "confrontare i valori etici proposti dal cristianesimo con altri sistemi di significato" sviluppo delle seguenti tematiche: pace-giustizia sociale-povertà, responsabilità e ambiente come creato, i concetti base della dottrina sociale e il concetto di coscienza.</p> <p>Per l'asse cittadinanza digitale. Il tema "operare scelte morali circa le problematiche suscitate dallo sviluppo scientifico-tecnologico" sviluppo</p>

delle seguenti tematiche: potenzialità e rischi della rete, la relazione reale e virtuale, operare scelte di vita responsabili.

Ancona, 10.05.24

Firma



P.S. I rappresentanti di classe degli studenti, in data 06 maggio 2024, hanno preso visione del percorso disciplinare.